

AUTOMOBILISMO

Ascarì Farina e Taruffi dominano nel G.P. di Rouen

Le Ferrari in testa dal principio alla fine della gara



Alberto Ascari

PARIGI. 6. - Le Ferrari hanno trionfato questo pomeriggio nel Gran Premio dell'Automobil Club di Francia, disputatosi sul circuito di Rouen. Alberto Ascari ha dominato la gara conducendo dal principio alla fine e terminando primo davanti al suo più valido compagno di squadra Farina e Taruffi. La casa di Portofino è pressa così, con piena autorità, la rivincita sulle Gordini che avevano prevalso domenica scorsa a Reims.

Al terzo giro Behra, vincitore a domenica scorsa, si trova in difficoltà mentre il principe Bha si ferma lungamente allo stand. Al quarto giro, Taruffi rimonta al terzo posto, dietro i compagni Ascari e Farina. Manzoni è in quarta posizione mentre gli altri sono già staccati. Il francese Behra riesce infine a rimettere la sua vettura in marcia ma si arresta poco dopo allo stand e perde tanto tempo che ogni speranza su una sua vittoria sembra ormai svanita.

Dopo 10 giri, undici concorrenti sono già doppiati dagli uomini di testa e dopo tre quarti d'ora di corsa, non restano più che quattro corridori nello stesso giro: Ascari, Farina, Taruffi e Manzoni. Dietro di essi, seguono a un giro, nell'ordine, Trintignant, Collins, Macklin, Hawthorn, Giraud-Cabantous e Whitehead. Si sono infatti ritirati l'italiano Monty, l'americano Harry Ell, l'inglese Glas e il francese Louis Rosier.

Alla fine della prima ora si nota il marcia dell'inglese Macklin e dello svizzero De Graffenried e il resto dell'inglese Whitehead riprende a sempre nettamente in testa, avendo battuto ancora il primato del giro: prima con 2'18"1/10 poi con 2'17" e 3/10, alla media di km. 133,271.

A metà corsa, dietro i tre italiani, vengono nell'ordine: Manzoni, Trintignant, Collins, Hawthorn, Giraud-Cabantous, Etancelin, Fisher e Macklin. Più lontano segue Behra, che poco a poco, ripioggia terreno, ma che non può più riprendere il primato degli uomini di testa e nemmeno tentare di conquistare un posto d'onore.

Intanto in testa, Ascari prosegue nella marcia in situazione a rischio a doppiare anche il compagno di scuderia Taruffi. Ora solo Ascari e Farina si trovano nello stesso giro, ma il primo vanta un vantaggio di circa 1" sul secondo.

Il pubblico si appassiona ora della bella rimpunta del francese Behra, che poco a poco, colma una parte del ritardo. Così egli passa prima al nono posto, poi all'ottavo e si lancia quindi all'inseguimento di Etancelin, divenuto settimo dopo lo sbancamento di Hawthorn.

Venti minuti prima della fine, Behra ha 15" di ritardo su Etancelin ma riesce a raggiungerlo e a superarlo. Behra si lancia quindi al tentativo del sesto posto dell'inglese Collins, dal quale è separato da 25", ma deve contentarsi della posizione precedentemente occupata.

In testa in situazione è immutata: al comando è sempre Ascari, che conduce con autorità e sicurezza; secondo è Farina, che poco prima della fine batte il primato del giro in 2'14"9/10 (media chilometrica 138,100). Taruffi è terzo a più di un giro, davanti a Manzoni, che ha preso il via con il braccio sinistro fasciato, a causa dell'incidente di domenica scorsa a Reims.

Al terzo giro Behra, vincitore a domenica scorsa, si trova in difficoltà mentre il principe Bha si ferma lungamente allo stand. Al quarto giro, Taruffi rimonta al terzo posto, dietro i compagni Ascari e Farina. Manzoni è in quarta posizione mentre gli altri sono già staccati. Il francese Behra riesce infine a rimettere la sua vettura in marcia ma si arresta poco dopo allo stand e perde tanto tempo che ogni speranza su una sua vittoria sembra ormai svanita.

IL CAGLIARI IN SERIE B



Rattono del Piacenza per 2-1 il Cagliari si è conquistato definitivamente la promozione in serie B. I valorosi rossoblu, dopo un magnifico campionato, hanno totalizzato nel girone finale 5 vittorie e 1 pareggio. Un vero record. Ecco la squadra isolana nella formazione tipo. Il primo a destra è l'ottimo allenatore Allasio.

A BERGAMO NELLA SECONDA PARTITA DI QUALIFICAZIONE POST-CAMPIONATO

La Triestina con un gol di Boscolo condanna la Lucchese alla serie B

Domenica prossima i rosso-alabardati dovranno disputare col Brescia il diritto alla massima divisione

LUCCHESE. Da Enzo Macrelli, Greco, Patroli, Colberg, Scarpato, Ginesse, Tontodonati, Giannini, Gonzalez, Nuto. TRIESTINA. Cantoni, Belloni, Ciaui, Valentini, Patagna, Giannini, Boscolo, Curti, Ispido, Ciccarelli, De Vito. Arbitro. Olimpiadi di Roma. Spettatori: 2.500. Marcatori: Boscolo al 32' della ripresa. La partita è stata un dramma. In testa in situazione è immutata: al comando è sempre Ascari, che conduce con autorità e sicurezza; secondo è Farina, che poco prima della fine batte il primato del giro in 2'14"9/10 (media chilometrica 138,100). Taruffi è terzo a più di un giro, davanti a Manzoni, che ha preso il via con il braccio sinistro fasciato, a causa dell'incidente di domenica scorsa a Reims.

La Lucchese ritorna all'attacco e sgancia la sua difesa, così al 32' la Triestina con un rapido e improvvisabile cambiamento di fronte copia la difesa lucchese. Ciccarelli dalla linea di rigore con la palla al piede, quanta sicuro, poi passa a De Vito che ha davanti Macrelli; De Vito passa di nuovo a Ciccarelli, la palla mezz'ora fila verso la linea del gol della Lucchese. Ciccarelli dalla linea di rigore con la palla al piede, quanta sicuro, poi passa a De Vito che ha davanti Macrelli; De Vito passa di nuovo a Ciccarelli, la palla mezz'ora fila verso la linea del gol della Lucchese. Ciccarelli dalla linea di rigore con la palla al piede, quanta sicuro, poi passa a De Vito che ha davanti Macrelli; De Vito passa di nuovo a Ciccarelli, la palla mezz'ora fila verso la linea del gol della Lucchese.

ATLETICA LEGGERA

Filiput fuori forma non andrà a Helsinki

Elenco dei prescelti - Su Taddia, Consolini e Dordoni poggiano le maggiori speranze italiane

In una riunione alla quale hanno partecipato il presidente della F.I.D.A.L. dott. Zauli, il C.T. Oberwegger, e gli allenatori federali Russo e Bononcini, la rappresentativa maschile di atletica leggera per Helsinki, dopo l'ultima preolimpionica di Perugia, è stata così composta: STAFFETTA 4x100: Vittori, Lora, Ter, Sabatini, Montanari; 4x400: Saverio, Sabatini, Perna (quest'ultimo in dipendenza delle sue condizioni fisiche); STAFFETTA 4x400: Siddi, Porto, Rocca, Lombardo. Giovedì il quartetto (Italia) verrà, comunque, formato sul posto.

LANCIO DEL DISCO: Consolini. LANCIO DEL MARTELLO: Taddia e Lucifoli. LANCIO DEL GIAVELLOTTI: Matteucci. LANCIO DEL PESO: Profetti, MARCIA KM. 10: Arcangeli e Fiat. MARCIA KM. 50: Dordoni, Casale e Kreseslevich. MARATONA: Consolini, Martuffi, Berti e Bussotti.

La sorpresa più grossa e costituita dall'esclusione di Filiput, asso italiano delle corse ad ostacoli. Era noto però che il campione europeo sta attraversando un periodo di pessima forma, le prestazioni del tempo non erano brillanti registrando sabato nella gara dei 400 a ostacoli: 54"1-10. Fortunatamente le prospettive si presentano buone in altre specialità come il disco e il martello, se si tengono presenti le prestazioni offerte sabato rispettivamente da Consolini (m. 54,56) e da Taddia (m. 57,12). Una solida garanzia può anche essere considerata la presenza di Dordoni nella marcia di 50 Km. Meno rose le prospettive nella specialità della staffetta. Per quanto riguarda la rappresentativa di atletica leggera femminile, buoni risultati sono stati registrati ieri a Varese nell'ultimo collaudo delle azzurre per le Olimpiadi di Helsinki.

METRI 100 PIANI: Leone, in 12"2-10. METRI 80 OSTACOLI: Greppi, in 11"8-10. SALTO IN ALTO: Bettinelli, metri 1,50. LANCIO DEL DISCO: Cordiale, metri 41,49. LANCIO DEL GIAVELLOTTI: Tuoci, metri 41,15. Nella staffetta 4x110 Yarde la squadra formata da Musso, Greppi, Cesarini e Tagliarini ha impiegato 47"8-10, ma è stata squalificata per cambi irregolari. IPPICA A Valerio della Sc. Folli e Pr. Tevere a Villa Giori. Il Premio Tevere (L. 1.575.000, metri 2000) prova principale della riunione di tutto di ieri sera a Villa Giori è stato vinto da Valerio della Scuderia Folli guidato da Omero Beldi; 2. Vomerio; 3. Mur Hanover; 4. Ghianella Tot 65 25 18 (50). 122 Tempo del vincitore: 1:24 5/8. Altre corse vinte da Prudentina Landolina, Ambra Danno Tarotivo, Eurolo.

LE CLASSICHE DELL'AUTO MOBILISMO IN ITALIA

Palmieri vince la Consuma in salita Casella 1° nel Circuito di Collemaggio

FIRENZE. 6. - Palmieri (Ferrari) ha vinto oggi la XIV edizione della gara automobilistica in salita di Casella, la Coppa della Consuma, battendo il nuovo record della corsa alla media di km. 91.686. Il record della gara che era detenuto da Franco Muscato alla media di km. 90.871, risaliva da trent'anni ed è crollato oggi sotto l'assalto della vettura di Palmieri che, nella prova di sabato aveva stabilito un tempo agonistico di 1'20"45. L'inglese Duke è stato il secondo del circuito, nelle prime tre classi è andata alla Fiat, mentre nella classe oltre 1500 c.c. il successo ha ottenuto alla Lancia Aurelia, che ha confermato così la sua ottima qualità anche nel «Gran Turismo». Buona anche la prestazione della Fiat Zagato, guidata da Scatella nel G.T. fino a 750 c.c. e della «Aprilia» nel G.T. fino a 1500 c.c. Nella categoria sport della Fiat-Ermioni di Bianchi, vincitrice della categoria sport fino a 1100, e della minuscola «Osc» di Venezia seconda nella stessa categoria e quinta in classifica generale.

1. Palmieri (Ferrari) che compie 1 km. 13.500 del percorso in 8'10"4/5 alla media di km. 91,687 (nuovo record della corsa); 2. Caraceni (Ferrari) in 8'19"4/5 alla media di chilometri 90,008; 3. Pizzoli (Jaguar) in 8'21"4/5; 4. Brandi (Fiat-Ermioni) in 8'20"4/5; 5. Venezia (Osc) in 8'30"; 6. Terigi (Fiat-Ermioni) in 8'48".

Il Circuito di Collemaggio

AQUILA. 6. - La terza edizione del Circuito di Collemaggio, riservata alle macchine 750 sport è stata vinta da favorito Casella, su Stanguellini. La corsa ha avuto il seguente andamento: la prima batteria formata da 10 concorrenti è stata vinta da Casella il quale ha impiegato per 36 km. il percorso 25'45", alla media oraria di km. 83.833 seguito da Leonardini, Musso e Peduzzo. Il giro di km. 83.934. Al 4° giro Leonardini, in seconda posizione, ha ritardato su Taruffi cercando di riprendere Casella ma oggi la sua macchina non andava e dopo essersi fermato una prima volta al box, al 2° giro è stato costretto a ritirarsi. Secondo staccato Taruffo a 12 secondi.

Zatopek alle Olimpiadi: maratona, 5.000 e 10.000. HELSINKI. 6. - È stata ufficiale la notizia che il campione ceco Zdenek Zatopek alle corse dei 5.000, 10.000 metri e alla maratona dei Giochi Olimpici.

MOTOCICLISMO

Masetti su "Gilera", prevale sul campione del mondo Duke

Milani si piazza secondo dietro Oliver nella gara per sidecar. L'inglese Eric Oliver su Norton ha vinto poi la gara motociclistica di Francoforte nella categoria sidecar, alla velocità media oraria di km. 144,562 coprendo i 112,960 chilometri del percorso in 46'53". Secondo s. e. classificato l'italiano Albino Milani: in 46'54" alla velocità oraria di km. 144,510; terzo è giunto l'inglese Cyril Smith su Norton in 47'10" alla velocità media oraria di km. 143,694; quarto è arrivato Merlo (Italia) in 48'26". Nella categoria fino a 350 c.c. il campione del mondo Jeffrey Duke (Inghilterra) su Norton è classificato primo alla velocità media oraria di km. 163,762. Egli ha coperto i 55,320 km. del percorso in 56'37". Duke ha inoltre stabilito il record sul giro in 56"; secondo è classificato Amm (Rodessa) pure su Norton in 57"4" alla velocità

media oraria di km. 163,458, terzo è giunto l'irlandese Armstrong su Norton in 57'41" alla velocità media oraria di km. 158,603. Il corridore Fumarola in fin di vita per un incidente. BARI. 6. - Vittima di un'incidente stradale è rimasto il noto corridore motociclistico Bernardino Fumarola, di anni 24, che, al rientro di una gara di regolarità, svoltata in provincia e tutto contro un diluvio, lo scontro si è verificato ad un isolato circa dall'abitazione del Fumarola, che è stato ricoverato in ospedale in imminente pericolo di vita per la probabile frattura della base cranica e numerose gravi contusioni. Il corridore aveva partecipato ultimamente alla Milano-Taranto conquistando un ottimo posto in classifica.

CICLISMO

Zucconelli domina nella preolimpionica di Sandrico e si conferma il numero uno dei dilettanti per Helsinki

Monti, Ghidini e Bruni sono, col vincitore, i candidati già sicuri per la rappresentativa alle Olimpiadi. VICENZA. 6. - Vincenzo Zucconelli ha superato nel più autorevole dei modi l'esame di maturità preolimpionica vincendo il circuito di Sandrico (26 giri per complessivi 107 chilometri) e l'attacco della «San Carlino» ha dominato durante tutto l'arco della gara, confermandosi il numero uno della squadra per Helsinki. Fuggito al settimo giro (50 km) con Gianneschi, Nencini, Romagnoli, Guidi e Saccani, ha tirato senza risparmio per circa 20 km. Raggiunto dagli inseguitori, ha desistito lasciando a Filippi (10° giro) il compito di fare da staffetta avanzata del gruppo. Ma quando si è accorto che Monti, Gianneschi, Bruni e Floren (12° giro) si erano gettati ventre a terra alla ricerca del colpo gobbo, Zucconelli è uscito di forza aggredendo al plotoncino di punta Landatura del settore è stata sensazionale, se si considera che alla fine del 12° giro (90 km) la media è oscillata intorno ai 43 orari. La prova è stata un po' pesante (finale del pre-olimpionico). Se è vero che tre su sei hanno il posto assicurato nella squadra azzurra (Ghidini, Monti e Zucconelli) gli altri tre salteranno fuori dopo la prova d'ordine. La responsabilità che incombe su tutti è un vero e proprio debito guadagnarsi il posto in squadra. Gli occhi del commissario tecnico sono sempre tesi su di loro. Ogni mossa, ogni sforzo, può essere decisivo. Lo affascinante momento delle Olimpiadi di sordina gli atleti a dare il massimo. Per questo, alle spalle dei sei non si dorme. Guerrini e Nencini forzano l'andatura cercando di colmare il distacco imposto dal sei fuggitivi che tengono duro malgrado i tre inseguitori. Bernardi al 14° giro tora ma recupera dopo uno splendido inseguimento. Ponsini attenduto, si ritira. Poi si fa luce nelle retrovie. Tosato Ma è tutto di paglia e quindi dura poco. A metà gara la media è di 42,42". I sei, sono sempre al comando, ma il plotone recupera circa un primo per merito di Nencini. Guidi ed Amm. Al 18° giro dopo i sei, transitano a soli 40" Nencini, Guerrini, Guidi, Caggiano e Vichi. Il resto del gruppo è a un tiro di cannone. Nei due seguenti sono in testa i corridori polchi e i 5 inseguitori hanno felicemente superato il primo inseguimento. Poi calma: è una calma che prelude la battaglia finale che giungerà al 20° giro per opera di Bruni e Floren (la sorpresa del giorno). La fuga del due non sarà inter-

HOCKEY A ROTELLE

L'Italia battuta in finale nei campionati mondiali

Il Portogallo ha prevalso con l'aiuto del fattore campo. OPORTO. 6. Il Portogallo ha vinto oggi il campionato mondiale del hockey a rotelle battendo l'Italia per 4-0 nella finalissima. La classifica generale vede, dopo il Portogallo e l'Italia nell'ordine: Spagna, Belgio, Olanda, Francia, Inghilterra, Svizzera, Egitto, Danimarca. Gli altri risultati dell'ultima giornata sono stati i seguenti: Belgio-Olanda 2-1 (1-0); Svizzera-Danimarca 5-1 (3-0); Italia-Egitto 12-1 (8-0); Inghilterra-Francia 1-1 (1-0); Portogallo-Spagna 2-1 (1-0).

Il campionato di baseball

Ecco i risultati delle partite del campionato di baseball italiano di Baseball, Serie A: A Milano: Monza batte Inter 10 a 9; a Monza: Bologna batte Ambrosiana 3 a 13; a Milano: Nettuno batte Libertas Roma 15-11. LIBERTAS ROMA: Iodanilo Sandulli, Camera, Iuba, Conetti, Sorcini, Lachi, Rizzo, Gianotto. NETTUNO: Canusi, Marconi, Macri, Tagliarini, Caranzetti. Note: Giornata caldissima, numerose incidenti per proteste dei giocatori. Al quarto inning So-con-tenza espulso dall'arbitro e sostituito da Gambetta. Nella Roma si avvertono le seguenti sostituzioni: al terzo inning Coccaroni al posto di Rizzo, al settimo Paggiaro al posto di Centurioni. Nel Nettuno invece al terzo inning Cannucciari sostituisce Del Sole e Verzezza al sesto prendeva il posto di Masci.

Hockey a rotelle

Il Portogallo ha prevalso con l'aiuto del fattore campo. OPORTO. 6. Il Portogallo ha vinto oggi il campionato mondiale del hockey a rotelle battendo l'Italia per 4-0 nella finalissima. La classifica generale vede, dopo il Portogallo e l'Italia nell'ordine: Spagna, Belgio, Olanda, Francia, Inghilterra, Svizzera, Egitto, Danimarca. Gli altri risultati dell'ultima giornata sono stati i seguenti: Belgio-Olanda 2-1 (1-0); Svizzera-Danimarca 5-1 (3-0); Italia-Egitto 12-1 (8-0); Inghilterra-Francia 1-1 (1-0); Portogallo-Spagna 2-1 (1-0).

DI IMMINENTE PROGRAMMAZIONE Un treno va in Oriente Il problema dell'amore nell'U.R.S.S. in una meravigliosa gamma di colori